

L'INIZIATIVA/1 Il progetto promosso dalle Fondazioni comunitaria e Bpl e Csv Lombardia

L'esordio dei laboratori dedicati al terzo settore: associazioni in campo per il welfare che cambia

■ "Il welfare che cambia": al via lunedì un ciclo di conferenze e laboratori dedicati al terzo settore per un percorso di crescita ed empowerment. L'obiettivo: promuovere il futuro del volontariato nel Lodigiano.

«Un progetto nato da una chiacchierata tradotta in un vero e proprio successo viste le numerosissime iscrizioni - ha esordito Mauro Parazzi, presidente della Fondazione comunitaria della provincia di Lodi -. Posti esauriti anche per le date di Codogno per cui non posso che dirmi davvero soddisfatto. Il nostro intento è quello di generare una crescita collettiva dal punto di vista progettuale ormai necessaria per progetti efficaci capaci di generare risposte sempre più ampie e inclusive». Dunque, non più solo un "bancomat" per il terzo settore ma un indispensabile pezzo del puzzle, verso un futuro incentrato sulla rete e sulle sinergie nel territorio.

Presenti anche Ezio Rana, segretario generale di Fondazione Banca Popolare di Lodi, che ha ribadito l'importanza del volontariato come «strumento di utilità e sostegno per la comunità» e Luisella Lunghi, presidente del Centro servizi per il volontariato.



La serata di lunedì presso il Polo formativo universitario della Bpl ha inaugurato un percorso di crescita collettiva per gettare le basi verso una maggiore consapevolezza nell'agire collettivo promuovendo progettazioni virtuose, capaci di generare un domani più proficuo, al di là dell'ambito strettamente territoriale. Tenuto da Michela Oleotti, formatrice e community maker, l'appuntamento ha visto la partecipazione di diverse realtà del panorama volontaristico: Caritas Lodigiana, Amici di Serena, Croce rossa, Associazione di pro-

mozione sociale Santa Chiara, poi Memosis, Movimento lotta fame nel mondo, Pierre, Famiglia nuova, Associazione fraternità, Gruppo volontariato Massalengo, Società della porta e Amici del museo di Sant'Angelo, Alba nuova di Casale, La cascina maggiore di Graffignana e Cavenago solidale. I partecipanti hanno potuto elaborare i significati dei termini "comunità" e "progettazione" per un'occasione di riflessione sulle proprie competenze, risorse e sulla mission di ciascuna realtà. ■

Lucia Macchioni